GRUPPO PER LE RELAZIONI TRANSCULTURALI

Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Transculturale

Regolamento

Articolo 1. Organismi direttivi e staff

L'organismo direttivo della Scuola è rappresentato dall'Ufficio di Direzione (in seguito "Direzione") composto dal Presidente del GRT-Gruppo per le Relazioni Transculturali, dal Legale Rappresentante, dal Consiglio Docenti e dal Coordinatore, con finalità organizzative, gestionali e di supervisione tecnico-scientifica.
Tutte le pratiche amministrative fanno capo all'Ufficio d'Amministrazione del GRT.
Lo staff della Scuola è composto da:

- ✓ docenti: professori e ricercatori universitari, psicoterapeuti professionisti; per la caratterizzazione specifica dell'insegnamento vi sono anche alcuni docenti con conoscenze e competenze provenienti da altre discipline.
- ✓ supervisori: i supervisori sono psicoterapeuti con formazione di carattere transculturale che effettuano le supervisioni di gruppo in aula sui casi portati dagli/dalle allievi/e; essi sono affiancati da mediatori culturali che intervengono con le loro competenze culturali su casi clinici italiani e stranieri.
- ✓ Consiglio Docenti: è composto da un numero massimo di 7 membri nominati dal Consiglio Direttivo del GRT ed ha funzione di supervisione tecnico-scientifica della didattica e del percorso di studi della Scuola in generale, inclusa la definizione delle materie e dei docenti nel rispetto della normativa vigente.
- ✓ Coordinatore: è responsabile operativo dell'attuazione dell'organizzazione didattica e della logistica generale della Scuola in linea con quanto definito dal Consiglio Docenti e dalla Direzione; è il referente principale degli/delle allievi/e, in rappresentanza del Consiglio Docenti della Scuola. Le comunicazioni tra gli/le allievi/e e la Scuola passano in prima istanza attraverso il coordinatore.
  Ciascun allievo/a ha la possibilità di richiedere uno o più colloqui annui per tematizzare questioni relative ai contenuti e all'organizzazione dei tirocini, al rapporto con i pazienti e con l'équipe, al rapporto con lo staff docente, all'applicazione del regolamento e della normativa.

Gli/le allievi/e sono invitati/e a compilare annualmente una scheda di valutazione sulla Scuola e sul tirocinio.
Per eventuali necessità emergenti nel corso dell'anno accademico gli/le allievi/e possono fare richiesta di incontro con la Direzione.

Articolo 2. Modalità di svolgimento della Scuola

La Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Transculturale ha una durata di quattro anni. Ogni anno accademico si svolge da gennaio a dicembre in 12 weekend con sospensione nel mese di agosto.
Tutte le attività sono rigorosamente calendarizzate e il calendario consegnato ad inizio anno.
In qualsiasi momento durante la frequenza della Scuola, la Direzione può prendere, dopo approfondito colloquio con l'allievo/a e con il Consiglio Docenti, la decisione di sospendere o interrompere il percorso di un/una allievo/a all'interno della Scuola se non ritenuto/a idoneo/a, per motivi di inadempienze curriculari e/o disciplinari.

Articolo 3. Iscrizioni

Il numero massimo di iscritti è di 20 allievi/e per ogni anno. La domanda d'iscrizione alla Scuola va indirizzata alla Direzione, alla stessa vanno allegati un curriculum vitae e una lettera di motivazione nella quale il candidato esprima le sue motivazioni ad acquisire la specializzazione in psicoterapia transculturale. Seguirà un colloquio di ammissione e l'esame della domanda da parte della Direzione.
Alla Scuola sono ammessi i laureati in Psicologia e i laureati in Medicina e Chirurgia che risultino iscritti ai rispettivi Albi o Ordini professionali. E' possibile essere ammessi alla Scuola, anche se non ancora iscritti all'Albo o all'Ordine professionale, purché l'abilitazione avvenga entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio dei corsi e si provveda nei trenta giorni successivi alla decorrenza dell'abilitazione a richiedere l'iscrizione all'Albo.
Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno e danno accesso al primo anno utile.

Articolo 4. Piano di studio

La Scuola consiste in 500 ore all'anno, suddivise fra:

- Lezioni teoriche di base
- Lezioni teorico-pratiche caratterizzanti l'indirizzo della Scuola
- Tirocinio in strutture pubbliche o private accreditate e convenzionate su tutto il territorio nazionale.
- Formazione personale della durata di 4 anni
- Supervisione individuale (a partire dal 3° anno)
- Supervisione di gruppo su casi clinici in co-supervisione con operatori di cultura
- straniera (a partire dal 3° anno)

Primo Biennio: ore totali 1000 (500 annue)
a) Formazione personale: 90 ore (45 annue)

b) Lezioni teoriche e teorico-pratiche a frequenza obbligatoria (610 ore, 305 annue):

I Anno

Materie: Psicologia generale I; Psicologia dello sviluppo; Diagnostica clinica I; Psicologia Transculturale I; Antropologia I; Clinica I; Formazione alla clinica transculturale I; Laboratorio di approfondimento I; Seminario transculturale I e II.

II Anno

Materie: Psicologia generale II; Elementi per il colloquio psicologico clinico; Principali modelli di psicoterapia; Psicologia del ciclo di vita; Diagnostica clinica II; Psicologia Transculturale II; Clinica II; Formazione alla clinica transculturale II; Laboratorio di approfondimento II; Seminario transculturale I e II.

c) Tirocinio in struttura pubblica o privata accreditata e convenzionata: 300 ore (150 annue). Nella fase A (I anno) l'allievo/a si esercita soprattutto nell'applicare le conoscenze teoriche al momento dell'ascolto, dell'accoglienza dell'utenza, della raccolta delle informazioni, della costruzione delle rappresentazioni possibili del problema. Nella fase B (II anno) l'esercitazione si sposta sulla formulazione delle ipotesi di intervento e sul costruire un adeguato modello di contratto terapeutico.

Secondo Biennio: ore totali 1000 (500 annue)

a) Formazione personale: 90 ore (45 annue)

b) Supervisione individuale: 30 ore (15 annue)

c) Supervisione di gruppo: 60 ore (30 annue)

d) Lezioni teoriche e teorico-pratiche a frequenza obbligatoria**:** (520 ore, 260 annue)

III Anno

Materie: Psicopatologia e modelli di intervento I; La relazione corpo - mente; Salute mentale e globalizzazione I; Antropologia II; Teoria e tecnica della psicoterapia transculturale I; Clinica III; Formazione alla clinica transculturale III; Laboratorio di approfondimento III;
Seminario transculturale I e II.

IV Anno

Materie: Psicopatologia e modelli di intervento II; Elementi di psicofarmacologia; Salute mentale e globalizzazione II; Teoria e tecnica della psicoterapia transculturale II; Salute mentale e comunità; Clinica IV; Formazione alla clinica transculturale IV; Laboratorio di approfondimento IV; Seminario transculturale I e II.

e) Tirocinio in struttura pubblica o privata accreditata e convenzionata: 320 ore (160 annue). La fase C (III Anno) vede l'allievo/a attuare l'intervento e cimentarsi con gli strumenti che gli verranno forniti anche dalla supervisione individuale e di gruppo che inizia al 3° anno di Scuola. Nella fase D (IV Anno) l'allievo/a, oltre alla ripetizione a vari livelli di complessità delle fasi precedenti, si allenerà a svolgere verifiche sugli interventi attuati, eventuali modifiche e correzioni secondo un percorso teorico e metodologico rigoroso.

Nel corso del III e del IV anno i corsisti dovranno documentare di aver preso in carico durante il tirocinio di norma 5 casi clinici, di cui uno sarà illustrato nell'elaborato di tesi.
I casi clinici andranno consegnati in Segreteria durante il secondo biennio o comunque insieme alla copia della tesi.
L'allievo/a dovrà avere cura di discutere i casi presentati, almeno una volta, all'interno delle ore di Scuola.

Articolo 5. Tirocinio

La Direzione fornisce all'allievo/a l'elenco di alcune convenzioni con strutture presso le quali è possibile espletare il tirocinio. Sarà cura dell'allievo/a, qualora intenda effettuare il tirocinio in altre sedi (non in elenco), attivarsi per verificare la disponibilità delle strutture individuate, la Direzione provvederà ad attivare la relativa convenzione e la copertura assicurativa.
Il tirocinio in nessun caso deve essere pagato o remunerato.
Il tirocinio dovrà essere espletato durante l'Anno Accademico della Scuola e dovrà essere concluso entro la data di chiusura dell'attività didattica.
Le ore vanno iniziate e concluse entro l'anno in corso. Non possono essere recuperate nell'anno successivo.
Per ottenere il Diploma è necessario avere completato tutte le ore di tirocinio entro il IV anno.

Articolo 6. Gli esami

Alla fine di ogni anno per il passaggio all'anno successivo è prevista una verifica tramite esame teso ad accertare l'acquisizione delle nozioni e dei concetti relativi all'area teorica, le competenze maturate nell'area pratico-applicativa e dello sviluppo personale, rispondendo in tal modo ai parametri del sapere, saper fare e saper essere.
L'allievo/a deve compilare un elaborato di massimo 30 pagine che verrà esaminato da un membro dello staff della Scuola, con lui discusso e da lui valutato in trentesimi.
L'elaborato deve illustrare nel I Biennio esperienze di lavoro e/o di studio con taglio teorico-clinico e nel II Biennio casi clinici di tirocinio. L'elaborato deve contenere un adeguata bibliografia.
Tale elaborato annuale darà accesso all'anno successivo se il giudizio sarà stato positivo.
Gli elaborati devono essere consegnati in Segreteria entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno. Ritardi ingiustificati dei termini di consegna comportano la non ammissione all'anno successivo.
L'appello per la discussione sarà espletato entro l'inizio del nuovo anno di Scuola.
Al termine della Scuola (IV Anno) il candidato dovrà redigere una tesi clinica per conseguire il Diploma di specializzazione (Art. 12 e 13).

Articolo 7. Requisiti e adempimenti dell'allievo/a

Per accedere all'anno successivo l'allievo/a deve ottenere il nullaosta dal Consiglio Direttivo concesso sulla base dei seguenti requisiti:

a) non deve aver superato il limite del 20% di assenze ammissibili sul totale del monte ore annuale delle lezioni in aula. Assenze prolungate per gravidanza o malattia o gravi motivi famigliari comportano la sospensione del curriculum di studi, da riprendere ovviamente quando l'allievo/a ne sarà in grado (v. successivo art. 8).
b) deve far apporre le firme e le valutazioni di rito sul Libretto curriculare come da indicazioni scritte nel Libretto stesso;
c) deve firmare i fogli presenza all'entrata e all'uscita di ogni modulo.

d) deve svolgere tutte le ore di formazione personale e programmarne l'eventuale recupero entro l'anno di corso
e) deve svolgere tutte le ore dell'attività di tirocinio entro l'anno di corso
f) deve aver discusso l'elaborato di fine anno con valutazione positiva della Commissione di cui all'Art. 6.
g) deve essere in regola con i versamenti dovuti.

Articolo 8. Sospensione

La sospensione della frequenza alla Scuola è possibile previa richiesta scritta alla Direzione.
Gli/le allievi/e possono sospendere gli studi - per un intero anno – esclusivamente per infermità gravi e prolungate, debitamente certificate.
Per l'anno di sospensione l'allievo/a è tenuto/a a versare una quota fissa, al fine di mantenere il posto ed essere successivamente reinserito all'anno di Scuola corrispondente a quello in cui ha interrotto. Tale quota varierà in base alla data di comunicazione dell'intenzione di sospendere.
Nello specifico se la comunicazione avviene:

- entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello in cui si sospenderà, l'allievo/a è tenuto/a a pagare l'intera quota dell'anno in corso ed una quota pari al 15% dell'intera retta dell'anno di corso successivo sospeso.
- dopo il 30 giugno dell'anno precedente a quello in cui si sospenderà, l'allievo/a è tenuto/a a pagare l'intera quota dell'anno in corso ed una quota pari al 30% dell'intera retta dell'anno di corso successivo sospeso.
- entro il 30 giugno dell'anno accademico iniziato e che si intende sospendere, si verserà una quota pari al 50% dell'intera retta annuale
- dal 1° luglio dell'anno accademico iniziato e che si intende sospendere, si pagherà l'intera retta

Articolo 9. Ritiro

Il ritiro dalla Scuola per i frequentanti è possibile avvisando per iscritto alla Direzione.
Nel caso in cui la comunicazione dell'intenzione di ritirarsi da Scuola avviene:

- entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'anno in cui avverrà il ritiro non è previsto il pagamento di alcun onere
- entro il 30 giugno dell'anno in cui intende ritirarsi è richiesto il pagamento corrispondente al 50% della retta annuale
- dal 1° luglio dell'anno in cui intende ritirarsi è richiesto il pagamento corrispondente all'intera retta annuale.

Articolo 10. Rinuncia alla frequenza al I anno di Scuola

In caso di rinuncia alla frequenza al I anno di Scuola antecedentemente all'inizio delle lezioni, la quota di iscrizione già versata non verrà restituita.

Articolo 11. Documenti

Per gli ammessi alla Scuola, la Direzione procede all'iscrizione al I anno e alla consegna del libretto di frequenza.
Ai fini dell'iscrizione si richiedono i seguenti documenti:

- autocertificazione relativa a luogo e data di nascita, residenza, diploma di maturità, laurea.
- certificato di iscrizione all'Ordine dei Medici o all'Albo degli Psicologi
- fotocopia del documento d'identità.
- ricevuta di pagamento della quota d'iscrizione.

Le quote e le modalità di versamento vengono stabiliti dall' Ufficio d'Amministrazione del GRT.
Dal punto di vista economico la formazione personale e la supervisione personale dipendono dal rapporto personalizzato con il terapeuta, che l'allievo/a sceglie secondo le sue personali prospettive e esigenze.

Articolo 12. Diploma

Per conseguire il Diploma di Specializzazione in Psicoterapia Transculturale l'allievo/a dovrà aver svolto regolarmente tutte le attività previste dal piano di studi (sia teoriche che pratiche), essere in regola con i pagamenti e aver discusso la tesi finale, con esito positivo.
La discussione delle tesi di specializzazione deve essere sostenuta entro il secondo anno accademico fuori corso, dopo aver ottemperato agli obblighi della Scuola.
L'argomento della Tesi deve consistere nell'illustrazione di un caso clinico seguito dall'allievo/a con note sulla pratica e sull'applicazione delle teorie.
La Direzione, tenuto conto degli argomenti delle tesi, provvede a nominare tra lo staff dei Docenti della Scuola un relatore e lo renderà noto all'allievo/a.
Il Diploma di Specializzazione potrà essere rilasciato solo dopo quattro anni dall'iscrizione al proprio Albo Professionale.

Articolo 13. Le sessioni di Diploma

La discussione della Tesi è pubblica.
La Tesi sarà discussa davanti ad una Commissione di docenti e valutata con giudizi espressi in settantesimi.
Le sessioni di discussione della tesi sono due: nel mese di dicembre e nel mese di maggio.
La tesi deve essere consegnata alla Segreteria della Scuola almeno 1 mese prima della sessione prescelta. Ritardi ingiustificati dei termini di consegna comportano il rinvio dell'esame di Diploma alle sessioni successive.
Qualora l'allievo/a, terminato il IV anno di Scuola, non si diplomasse nelle due sessioni di tesi successive verrà considerato fuori corso e in tal caso gli verrà addebitata la somma pari al 30% dell'intera retta dell'anno, per potersi diplomare nelle sessioni dell'anno successivo.